



**Settore Agenzie  
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61  
Tel. 06/59600687  
fax 06/50545464

## **Coordinamento Nazionale FLP Finanze**



sito internet: [www.flp.it/finanze](http://www.flp.it/finanze)  
e-mail: [flpfinanze@flp.it](mailto:flpfinanze@flp.it) [flpfinanze.giorgione@tiscali.it](mailto:flpfinanze.giorgione@tiscali.it)

**Segreteria Nazionale**

Prot. 282/SN/RM2014

Roma, 1 agosto 2014

**NOTIZIARIO N° 60**

Ai Coordinatori Provinciali  
Ai Componenti delle RSU  
A tutto il Personale  
**LORO SEDI**

# **Convenzioni 2014/2016 UNA RIUNIONE SEMICARBONARA CHE AVREBBE DOVUTO DISCUTERE DEGLI OBIETTIVI E DEL FUTURO DELLA MACCHINA FISCALE Il Dipartimento delle Finanze risolve in poche ore la pratica**

Troppi assenti ieri pomeriggio alla riunione di varo delle Convenzioni 2014/2016 tra Ministro dell'Economia e delle Finanze e le Agenzie fiscali.

Se è vero come è vero che negli anni questo momento si è sempre più svuotato di contenuto, per la miopia dei vertici politici ed amministrativi, che si sono susseguiti in questi anni, e che si sono avvalsi fino in fondo della normativa voluta da Brunetta, evitando accuratamente ogni vero confronto con le rappresentanze dei lavoratori, forse mai si era raggiunto un livello di assenza tale.

Latitante l'autorità politica nonostante al MEF vi sia un Ministro, due Viceministri, due Sottosegretari con il loro stuolo di collaboratori, un Capo di Gabinetto, dei Vice, i Capi degli Uffici legislativi e chi più ne ha più ne metta.

Mancavano i Direttori delle Agenzie e i due Capi del personale .

La riunione è stata presieduta dal Direttore delle Finanze Prof.ssa Lapecorella e dal Direttore dell'Ufficio che lavora alle Convenzioni Dott.ssa Palocci.

Nessuno di noi pensava che ci fossero le condizioni reali per una vera interlocuzione a fronte di piani aziendali anno 2014 ormai già quasi completati e su testi di convenzione blindati e più o meno uguali a quelli degli anni precedenti.

Ma che vi fosse la possibilità e l'opportunità per mettere intorno allo stesso tavolo i diversi soggetti interessati da una parte alla conduzione della macchina fiscale e dall'altra a rappresentare chi ogni giorno permette a questa struttura di funzionare, entrando nel merito delle tante questioni aperte, questo sì .





Ci saranno stati sicuramente per qualcuno impegni concomitanti ( vedi Comitato di gestione delle Entrate), ma pur nella ristrettezza dei tempi ( e perché si è arrivati a fine luglio ?), si poteva comunque prevedere una data che permettesse la partecipazione dei diversi interlocutori.

E invece nel giro di neanche 24 ore ci sono state trasmesse le bozze di Convenzione e dei piani aziendali e si è concluso quello che doveva essere un importante momento di confronto.

**Non ripeteremo in questa sede tutte le nostre valutazioni complessive e politiche espresse ad inizio riunione e che trovate dettagliatamente esposte nei nostri ultimi notiziari n. 56, n.58 e n. 59/2014 .**

Possiamo aggiungere a quanto già detto che il fatto che i due piani aziendali siano nel solco della continuità con quelli degli ultimi anni, senza particolari innovazioni, abbastanza sintetici e poco prospettici, è proprio la cartina al tornasole della situazione particolare che viviamo.

Una stagione caratterizzata da tagli alle risorse e da forti indecisioni dal punto di vista organizzativo, da riorganizzazioni che sono appena accennate, ma che invece caratterizzeranno con molta probabilità gli scenari prossimi venturi.

**In buona sostanza lì dentro vi è poco o nulla di quello su cui le agenzie saranno veramente impegnate nei prossimi mesi, sia dal punto di vista fiscale che organizzativo.**

Abbiamo invece bisogno di discutere della “vera sostanza” da subito, senza dover aspettare questa fantomatica ora x che è quella del confronto sulle Convenzioni, che arriva ogni anno non solo in forte ritardo, ma anche senza gli strumenti negoziali per potere veramente incidere.

Il Direttore Generale delle Finanze, a fronte delle valutazioni e delle posizioni fortemente critiche da noi manifestate, nella replica ha comunicato che a partire da settembre aprirà un confronto serrato con le OO.SS. per discutere e confrontarsi su come modificare il sistema convenzionale, con particolare riferimento ai sistemi incentivanti, ma anche sulla costruzione del modello più complessivo di definizione degli obiettivi e di raggiungimento degli stessi.

Una rivisitazione che la FLP chiede ormai da molti anni e che questa volta pare possa realizzarsi, in quanto vi sarebbe su questo anche una precisa volontà politica del Ministro. E' chiaro però che al momento si parla di metodo.

**Bisognerà capire nel merito su quali “asset” si svilupperà il confronto, quali impegni il Ministro e il Governo intendono assumere sulla macchina fiscale in termini di mantenimento dei livelli di presidio sul territorio, di efficacia dell'azione di contrasto all'evasione, di livelli occupazionali e assunzioni, di riconoscimento e sviluppo delle professionalità, di sblocco del salario.**

Perché fare qualche aggiustamento allo schema di convenzione, in un quadro di depotenziamento e di riduzione delle risorse, ci interessa poco e non servirebbe ai lavoratori ed al paese.

Ecco il perché abbiamo sollecitato che l'apertura di questo confronto sia accompagnata da un ormai improcrastinabile riunione con l'autorità politica, che abbia delega piena a discutere del futuro delle amministrazioni e del fisco

L'UFFICIO STAMPA

